Sostegno al popolo palestinese!



Nazionale, 02/05/2018

USB partecipa alla manifestazione del 12 maggio e promuove iniziative di solidarietà internazionalista al popolo palestinese in lotta per la propria autodeterminazione.

In occasione della decisione di svolgere le prime due tappe dello storico "Giro d'Italia" ciclistico in Israele, con partenza tutt'altro che simbolica da Gerusalemme, non possiamo che riflettere sul ruolo dell'italia e più in generale delle potenze europee e occidentali nel processo storico di controllo ed egemonia imperialista esercitato in diverse forme sui paesi del medio oriente.
La violenza repressiva esercitata dal governo israeliano ai danni dei manifestanti palestinesi per la ricorrenza della nahba ci preoccupa fortemente, per questo parteciperemo alla manifestazione indetta per il 12 maggio a sostegno della popolazione palestinese, e promuoviamo un tour di iniziative aperte ad altre realtà, insieme al giornalista palestinese Bassam Saleh, a Roma, Bologna, Torino e Pisa nei giorni 9, 10, 11 e 15 maggio.

Il Giro risulta simbolico di una partnership economica e di connivenza del nostro governo con quello dell'illegittimo stato di Israele, nello stesso momento in cui il governo statunitense intensifica l'ingerenza in territorio palestinese riconoscendo in Gerusalemme la capitale israeliana, violando così una citta-simbolo che, almeno sulla carta, avrebbe dovuto mantenere un ambito di neutralità tra le due popolazioni.
Contro la repressione e i molti arresti che si susseguono senzala sosta, anche ai danni di bambini e bambine, come la giovanissima Ahed Tamimi, abbiamo espresso solidarietà

attraverso una campagna nazionale lanciata dalla Federazione Sindacale Mondiale, di cui l'USB è aderente.

La lotta internazionalista è innanzitutto lotta per l'autodeterminazione e la libertà dei popoli, dunque contro le nuove forme di colonialismo e alle potenze imperialiste, che applicano sia in politica estera che nei confronti della propria popolazione una politica basata innanzitutto su disuguaglianza e sfruttamento: per questo possiamo dichiarare che "la lotta della Palestina è la nostra lotta".

Unione Sindacale di Base